

Dichiarazione finale del responsabile del procedimento

(ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014)

Premesso che:

- la variante n°17 al regolamento urbanistico , riguarda l'aggiornamento e l'adeguamento ai dettami della L.R. n.65/2014 e comprende la semplificazione di alcune parti dell'articolato nonché la riparametrazione degli articoli riguardanti la rigenerazione urbana;
- la variante è limitata a quelle parti del Regolamento Urbanistico che non sono interessate dalla decadenza quinquennale "delle previsioni di trasformazione e dei vincoli espropriativi";
- le modifiche sono intervenute per gruppi di articoli, mantenendo l'attuale struttura delle norme del Regolamento Urbanistico;
- le modifiche più rilevanti apportate sono quelle relative alla rigenerazione del patrimonio produttivo dismesso, al fine di semplificare le procedure per attuare interventi di "rigenerazione".
- l'aggiornamento è finalizzato ad introdurre nelle norme che risalgono al 2009 gli adeguamenti ai provvedimenti legislativi nazionali e regionali nel frattempo intercorsi;-

La Variante risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale come evidenziato nella relazione tecnico-urbanistica, ed è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, sia per i suoi contenuti programmatici, sia per il procedimento.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 52 del 21.04.2016 e successiva integrazione con Deliberazione della Giunta Comunale n° 76 del 31.05.2016 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, e a seguito dello stesso, il Comitato tecnico, con Determinazione n° 33 del 21.07.2016 si è espresso con **PARERE FAVOREVOLE ALLA NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.**

In data **20.07.2016** è stato effettuato il deposito presso il Genio Civile Bacino Arno - Ufficio di Pisa, degli atti costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico, delle indagini Geologico-Tecniche, delle indagini idrologico – idrauliche e delle relative certificazioni, con il n° **51** come disposto dall'art. 104 della L.R.n. 65/2014 e dall'art. 5 del Regolamento di attuazione n° 53/R del 25.10.2011 pubblicato sul B.U.R.T. n° 51 del 02.11.2011;

Successivamente la variante è stata adottata con Deliberazione del C.C. n° 37 del 27.07.2016 ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R: 65/2014 ed è stato provveduto alla pubblicazione sul BURT n°36 del 07.09.2016.

Nella fase di pubblicazione della delibera di adozione sono pervenute n° 18 osservazioni nei termini temporali stabiliti, e n° 4 osservazioni fuori tempo.

Le 18 osservazioni, sono state valutate e controdedotte nelle apposite singole schede di cui all'allegato facente parte degli elaborati della variante, risultando alcune non pertinenti alla variante di cui in oggetto in quanto di ordine generale da valutare quindi in future nuove previsioni di pianificazione, per altre si propone l'accoglimento totale o in parte in quanto sono contributi puntuali su specifici singoli articolazioni della normativa, utili nella gestione nella fase operativa di applicazione della stessa in fase esecutiva.

Tra le osservazioni, vi è il contributo presentato dall'ufficio stesso che ha ritenuto necessario fare ulteriori specifiche per meglio regolamentare alcune particolari situazioni urbanistiche, stabilendo puntuali procedure da applicare in sede di esecuzione di interventi.

Le 4 osservazioni, pervenute fuori tempo, sono state comunque istruite e per le stesse è stata avanzata specifica proposta di valutazione nelle apposite singole schede di cui all'allegato sopra richiamato.

Tra le 4 osservazioni, vi è il contributo presentato dall'Arch. Arrighini in data 19.10.2016 prot. n. 18728 (la n° 22) per la quale si prende atto della necessità di specifica e puntuale modifica alle schede del patrimonio storico all'interno delle UTOE, di cui all'allegato V delle NTA, scheda n°1 e 2, per eliminare dalle prescrizioni, quanto inserito a suo tempo con la variante urbanistica al R.U. n° 8 (approvata in data 30.01.2013 con Deliberazione del C.C.n°3) , ovvero l'indicazione di realizzare un accesso comune carrabile, che servisse ad entrambe le proprietà adiacenti (una oggetto di Piano di Recupero e l'altra al momento non interessata da nessun tipo di intervento edilizio) , in quanto l'Ufficio Provinciale del Dipartimento del Territorio. U.O. Gestione stradale Area 2, ha negato il parere per la realizzazione, indicando di realizzare il passo carrabile di accesso, sul lato nord del fabbricato oggetto di piano di recupero.

A seguito di tale prescrizione dell'ente preposto al rilascio delle autorizzazioni, in quanto trattasi di strada provinciale, il fabbricato ad oggi oggetto di piano attuativo, realizzerà un suo autonomo ingresso come dall'ente stesso stabilito, e l'altro fabbricato, oggi non soggetto ad alcun tipo d'intervento rimarrà con l'accesso attuale. In un futuro intervento di recupero del fabbricato, eventuali modifiche all'accesso esistente dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio provinciale preposto.

Si specifica comunque che trattasi di modifica non sostanziale.

Nella Relazione del R.P. allegata alla Deliberazione di adozione del C.C. n° 37 del 27.07.2016 sono già stati esaminati gli elementi di coerenza con i vari atti di pianificazione esterna e piani di settore interni e nella fattispecie:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005), per le parti relative al Rischio da frana;
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 (G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

Il Responsabile del Procedimento

Arch.Nicola Gagliardi